

Dove vanno i saragattiani?

L'Esecutivo del Partito Socialista dei Lavoratori Italiani ha rivolto un appello a tutte le forze democratiche per un governo di unione socialista e repubblicana.

Però, di tutte le forze democratiche, si parla solo nel titolo. Il testo, invece, lascia capire chiaramente che, da queste forze, si devono escludere quelle socialiste (del Partito Socialista Italiano) e quelle comuniste.

Basta questa constatazione per far rilevare che il titolo ricordato è una semplice lusinga. E' di giustificata l'esclusione dal governo dei socialisti e dei comunisti: di più è di invitare a consolidare questa esclusione, imbarcando sul veliero governativo i rappresentanti dei saragattiani e del partito repubblicano.

Infatti, secondo l'appello, tutta la responsabilità dell'attuale situazione sarebbe del «tripartito», sia nella sua edizione immediatamente successiva alle elezioni del 2 giugno, sia in quella posteriore.

Ma i saragattiani vanno più oltre. «Una nuova edizione del tripartito» sarebbe peggio che andar di notte, essi dicono. E mentre intitolano l'appello: «Per un governo di unione socialista e repubblicana», si pronunciano apertamente contro ogni forma di «Giunte per la difesa della libertà».

Da Partito comunista, forte di 2 milioni e 500 mila iscritti, del suffragio del 60% degli organizzati sindacali e dei cooperatori, di 4 milioni e 500 mila voti, i saragattiani, nell'appello, lasciano di scegliere se appoggiare lealmente la formazione di un governo a direzione socialista... oppure continuare nella sua opera di disgregazione e di asservimento delle forze socialiste e democratiche.

Un governo appoggiato da 20 democristiani e da un centinaio, scarso, di repubblicani e di saragattiani sarebbe, secondo questi ultimi, un governo a direzione socialista.

Concludiamo che è difficile conciliare premesse ideologiche, programmi, pretese socialiste e operaie, che pur si dice facciano parte del bagaglio politico del P.S.I., con certe mire tutt'altro che socialiste e democratiche di certi dirigenti di questo partito.

Questo partito, nato male, ha avuto finora una vita grama. Ha avuto grandi delusioni organizzative ed elettorali. Ha incominciato agitando la bandiera del socialismo, per far presa sui vecchi militanti da cui si distaccava: non ha avuto fortuna.

L'INCHIESTA SULLE ACCUSE DI FINOCCHIARO APRILE ALLA D.C.

I casi di incompatibilità morale indicati dalla Commissione degli "11"

Le risultanze sui casi Scoca, Spataro, Micheli, Gronchi e Colonnelli. La pubblicazione degli elenchi dei deputati con cariche retribuite

Tutti a Montecitorio sapevano ormai che l'inchiesta degli "11" era finita e ieri mattina, quando il Presidente TERACINI, prima di passare allo studio della parola alla Camera, ha parlato di un rapporto di un'importante società anonima di olli minierali e che la nomina ad Avvocato Generale, ottenuta mentre era sottosegretario, fu portata ben tre volte in Consiglio dei Ministri prima di essere approvata con grandi difficoltà.

Un altro dei deputati cui fece cenno Finocchiaro Aprile è l'on. MICHELI che egli accusò di essere non soltanto presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ma anche presidente della Compagnia Assicurativa della Fiume Terra, dell'Unione Italiana Rassicurazioni, Vice-Presidente della Compagnia Assicurativa di Assicurazioni, Presidente Ente Notai, Finocchiaro aggiunse che quando Micheli, in epoca recente, si dimise da Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, fu sostituito, e che quindi le dimissioni devono ritenersi semplicemente fittizie.

Micheli e le assicurazioni. Un altro dei deputati cui fece cenno Finocchiaro Aprile è l'on. MICHELI che egli accusò di essere non soltanto presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ma anche presidente della Compagnia Assicurativa della Fiume Terra, dell'Unione Italiana Rassicurazioni, Vice-Presidente della Compagnia Assicurativa di Assicurazioni, Presidente Ente Notai, Finocchiaro aggiunse che quando Micheli, in epoca recente, si dimise da Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, fu sostituito, e che quindi le dimissioni devono ritenersi semplicemente fittizie.

Le conclusioni. La Commissione, proseguì Rubilli, non ha trascurato di esaminare i moduli degli incarichi gratuiti. Per 91 deputati i moduli registrano uno o più incarichi, talora, sebbene in pochi casi, questi incarichi raggiungano il numero di sette o otto (Comitati).

Quattro morti e tre feriti per l'esplosione di una bomba. NAPOLI, 28. — Ieri a Gragnano alcuni giovani reduci del lavoro, stavano in aperta campagna una bomba.

La lotta per l'indipendenza

Quali sono le possibilità dell'emigrazione italiana nell'America Latina? La Confederazione dei Lavoratori dell'America Latina, su richiesta della C.G.I.L., ha preso la risoluzione di aiutare in ogni modo la lotta per l'indipendenza economica e politica dei paesi del Continente.

La pubblicazione delle cariche. Questa ultima affermazione che veniva chiara condanna al comportamento di Scoca, Spataro ed altri deputati democristiani suscita sgomento e nervosismo tra la «palude», mentre la sinistra applaude lungamente.

Tre morti in uno scontro sulla Milano-Como. MILANO, 28. — Due motociclette hanno cozzato a breve distanza l'una dall'altra contro un carro a cavalli, che procedeva, a lumi spenti sulla Milano-Como. Tre persone Gaetano Pozzi, Angelo Gaslini e Carlo Donzelli sono morti sul colpo, mentre Edmondo Biondi è stato ricoverato in grave stato all'ospedale di Niguarda.

L'emigrazione italiana nell'America del Sud nelle dichiarazioni di Toledano a "l'Unità"

Lo sviluppo dei paesi dell'America Latina - "L'unica bandiera che non si può alzare con successo è quella dei servi dell'imperialismo straniero."



Lombardo Toledano

Mario Montagnana mi ha presentato a Vincenzo Lombardo Toledano, leader dei lavoratori messicani e Segretario Generale della Confederazione dei Lavoratori dell'America Latina (C.T.A.L.), all'Albergo Mediterraneo.

Una corrispondenza della TASS sulla Conferenza di Parigi. MOSCA, 28. — Il corrispondente della TASS da Parigi, in un dispaccio in occasione della Conferenza dei Ministri degli Esteri, scrive tra l'altro: «Il principale compito che la Conferenza deve affrontare è di chiarire il vero significato delle dichiarazioni di Marshall. V'è un modo semplice per giungere alla Conferenza: chiedere al Governo degli Stati Uniti la misura degli aiuti economici sui quali i paesi europei possono contare, le condizioni, l'entità ed i termini dei crediti americani.

Dichiarazioni di Ferrari sui crimini di Sicilia

I responsabili sono gli agrari ma il Governo non farà nulla

Il capo della Polizia dott. Ferrarini, rientrato venerdì in aereo dalla Sicilia, ha presentato un ampio rapporto al Ministro Scelba sulla sua missione.

Ma nonostante queste divagazioni veramente sorprendenti in bocca al Capo della Polizia, Ferrarini ha dovuto denunciare le responsabilità dirette degli agrari siciliani nei fatti di sangue.

Parlano gli ispettori Coglitore e Messina

I mandanti ci sono di certo, ma non si riesce a trovarli...

Da noi arrivati prima della comunicazione dell'ordine del giorno del Consiglio di Stato, gli ispettori Coglitore e Messina, funzionari di P.S., hanno dichiarato, nel corso di una conversazione durata circa un'ora, di essere ormai praticamente sicuri che — come ai tempi dell'EVIS, al soldo dei quali ordinarono il Duca di Carcara — i fratelli di Montelepre (Giuliano e no che siano) sono gli ordinaro di qualcun altro che se ne serve per scopi di lotta politica.

Le trattative tra CGIL e CONFINDUSTRIA

Le nuove tabelle salariali per i lavoratori dell'industria

Nell'incontro di ieri tra CGIL e CONFINDUSTRIA è stato raggiunto l'accordo sulle nuove tabelle salariali per gli operai dell'industria.

Table with 2 columns: Operai specializzati - Gruppo A, Operai qualificati - Gruppo A, Operai comuni - Gruppo A, Manovali comuni - Gruppo A. Lists various salary ranges for different worker categories.

1. convegno dell'Associazione per la difesa della scuola

Ora, alle 10,30, nei locali del Circolo Romano di Cultura avrà inizio il I convegno dell'Associazione per la difesa della scuola, che, sorta poco meno di un anno fa, conta ormai oltre 100 sezioni e varie migliaia di soci. Com'è noto, quest'associazione fu promossa da un manifesto a cui aderirono i più insigni personalità della cultura e della scuola democratica che si propone la difesa della libertà dell'insegnamento e nell'insegnamento.

Tre agrari calabresi arrestati per reati anonimi

CATANZARO, 28. — Nel pomeriggio di oggi i carabinieri di Catanzaro hanno arrestato i marchesi Anselmo Bellinzoni e i fratelli Claudio Alimanni e Sitaefi, noti agricoltori del luogo, responsabili di gravissimi reati anonimi.